

48 • OGGI

Dopo l'incredibile caso del romagnolo superman della memoria, ecc

# Se non volete scordarvi cifre

«I moderni Pico della Mirandola usano l'emisfero destro, che pensa per immagini», dicono i neurobiologi - «Che cosa succede nella testa quando dobbiamo depositare dei dati»

di Edoardo Rosati

**C**Lugo di Romagna (Ravenna), aprile e l'ho proprio sulla punta della lingua!». Quante volte ci capita di dirlo, nello sforzo di richiamare alla mente il nome di quell'attore o di quel libro che abbiamo letto qualche tempo fa.

Ma a Gianni Gollera, 24 anni, non capita mai. Perché lui, primo incontro nel viaggio di *Oz* tra le «stanze dei ricordi», è un culturista della memoria. Un prodigioso maestro nell'arte di ricordare, in grado d'imprimere nella mente una sequenza di 50 e più numeri quando normalmente un comune umano ne ricorda a malapena 9. Non solo: sa anche sciorinarli al contrario. E non sbaglia un colpo nemmeno se di quella lista qualcuno gli chiede: «Che numero si trova alla "...esima" posizione?». Il cervello di Gollera ci becca ogni volta. E lascia la platea di stucco. Pensate: questo geniacchio italico conosce a memoria, dalla prima all'ultima parola (ma anche dall'ultima alla prima!), 200 e passa libri. «261, per la precisione», sottolinea con il suo accento romagnolo (è di Lugo).

«Gli chiediamo: «mnemonisti» (si dice così di chi coltiva le proprie capacità mnemoniche) si nasce o si diventa? Si nasce e si diventa. Nella mia famiglia la memoria è un bene innato. Mio padre, Andrea, fa il pilota ed è capace di volare senza cartine geografiche: ha stampate in testa tutte le mappe e le frequenze. A 12 anni io ero già un dotato: ricordavo il momento in cui il mio piede di bebè aveva poggiato a terra per la prima volta e il sapore delle prime pappe. Così a quell'età ho cominciato ad avvicinarmi all'arte della memoria e all'opera di Giordano Bruno, il grande filosofo italiano, martire del libero pensiero, condannato come eretico e arso vivo.

«Rimasi colpito dal fatto che Bruno conoscesse la Bibbia a memoria dalla prima all'ultima parola e potesse memorizzare alla perfezione ciò che aveva letto, e ripeterlo anche partendo dall'ultima riga. Una facoltà affascinante, che mi esaltava. E oggi tutto quel che so e insegno si fonda proprio sulla dottrina di Giordano Bruno e

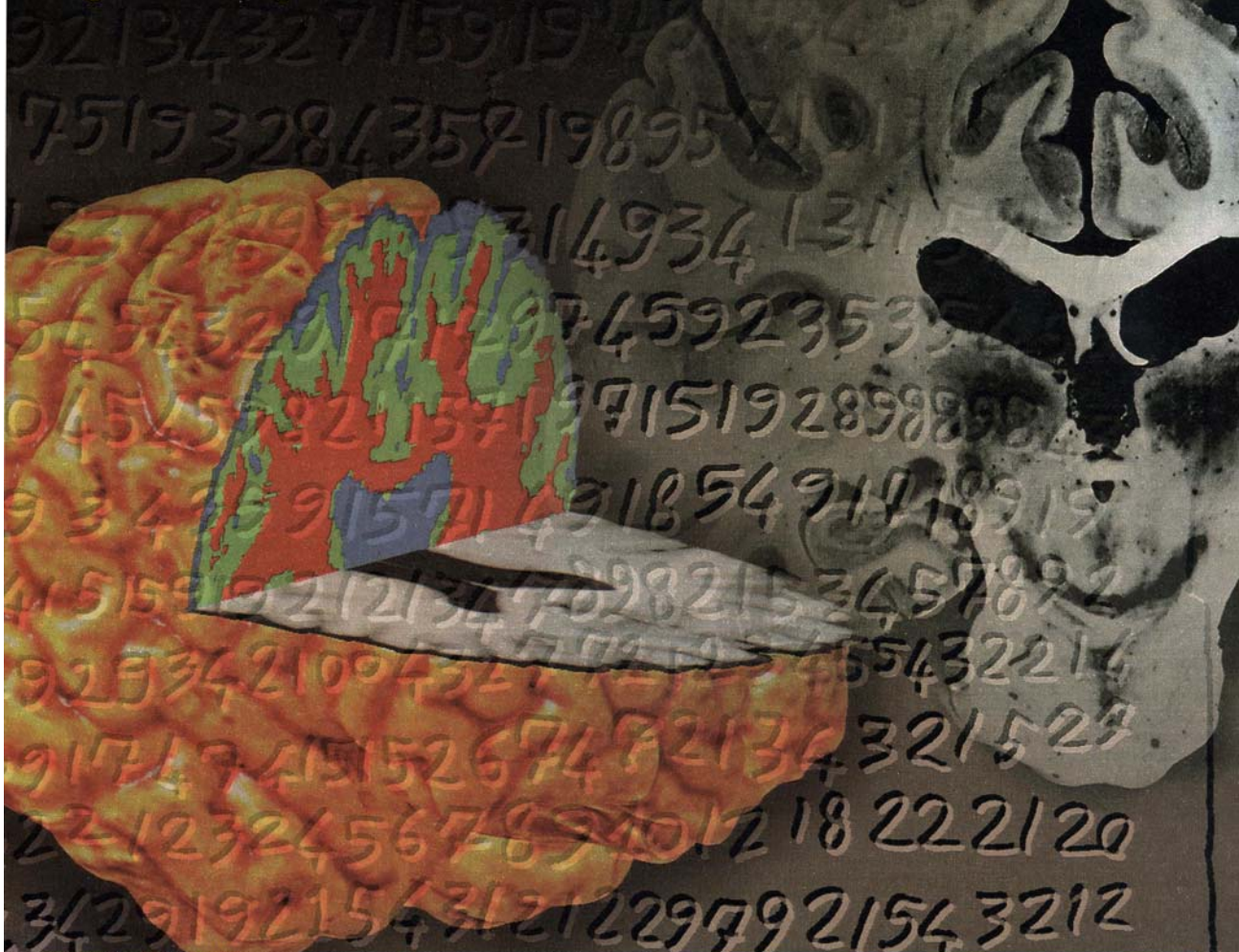
► *continuazione alla pag. 51*



i consigli degli specialisti anche per chi teme un inizio di Alzheimer

# nomi, "incollateli" a un'emozione

● «In realtà di memorie ce ne sono più d'una, da quella semantica a quella di lavoro», dice il professor Malgaroli - «Dormite giusto, mangiate sano e non contate sulle pastiglie»



**“ECCO QUELLO CHE VI FRULLA IN MENTE”**  
 Gianni Colferà, 24 anni, il superman della memoria. Alle sue spalle, immagini della mappa cerebrale più completa del mondo, realizzata nell'Università della California (qui sopra, uno spaccato che illustra la complessità del cervello). A destra, due rare immagini: una sinapsi, punto d'unione tra due neuroni, e i segni della loro attività elettrica.

